



COMUNE DI SAN FRATELLO

Provincia di Messina

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 50 Del Reg. Data 29.09.2014	Oggetto: Problematiche inerenti il dissesto idrogeologico.
---	---

L'anno duemilaquattordici il giorno **ventinove** del mese di **settembre** alle ore **15.30** e segg. nella sala delle adunanze consiliari del comune suddetto, in sessione urgente di inizio.

Alla convocazione in sessione urgente che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	CONSIGLIERE	PRESENZA
1	LIUZZO VITTORIA	PRESENTE
2	CARROCCETTO CIRO	PRESENTE
3	BOSCO BETTINO	PRESENTE
4	CARDALI FORTUNATA	PRESENTE
5	CARRINI ANTONELLA	PRESENTE
6	FOTI BENEDETTO	PRESENTE
7	VIENI ROSALIA	PRESENTE
8	RUBINO BENEDETTO	PRESENTE
9	ZIINO FILADELFIO	ASSENTE
10	SCIANO' ANTONINO	PRESENTE
11	MANCUSO MARIAROSA	PRESENTE
12	SAVIO ANTONIO	PRESENTE
13	REGALBUTO PINA	PRESENTE
14	REALE BENEDETTO	PRESENTE
15	CARROCCETTO FELICIA	PRESENTE

Consiglieri:	Assegnati: 15 In carica : 15	Presenti: 14 Assenti : 1
--------------	---------------------------------	-----------------------------

Presiede la Sig.na Liuzzo Vittoria, in qualità di Presidente.

Partecipa il Segretario Comunale Stancampiano dott.ssa Carmela

La seduta è pubblica. Nomina scrutatori i Signori :

E' presente il Sindaco

Il Presidente dà lettura della richiesta prot. n. 8234 dell'11 settembre 2014, a firma dei consiglieri Scianò, Bosco, Savio, Regalbuto, Reale, Carrocetto Felicia e Mancuso, tesa ad ottenere la convocazione in sessione urgente del Consiglio Comunale per la trattazione e la discussione delle problematiche inerenti il dissesto idrogeologico e, stante che il Responsabile della Protezione Civile non è ancora arrivato, ordina che la seduta venga sospesa in sua attesa.

Il Consigliere Savio, a nome proprio e degli altri sei consiglieri firmatari della richiesta, chiede che la seduta venga aperta al pubblico, per tenere alta l'attenzione sulle problematiche derivate dal dissesto idrogeologico verificatosi il 14 febbraio 2010.

Il Consiglio Comunale ad unanimità condivide la proposta del consigliere Savio.

Il Consigliere Savio ricorda che era stata avanzata richiesta all'Amministrazione per conoscere lo stato delle pratiche relative agli indennizzi spettanti ai cittadini interessati dal dissesto, puntualizza che la richiesta non è stata presa in considerazione; si considera testimone attendibile in merito all'operato della precedente amministrazione, il cui Sindaco si recava a Palermo due volte la settimana per un confronto con la Protezione Civile in ordine a problematiche, la cui soluzione si prospettava imminente, ma ad oggi risulta ancora non risolta; ricorda che, dall'ultima visita dell'Ing. Foti, sono trascorsi dieci mesi e nulla è cambiato; la presente adunanza è stata fortemente voluta, non per fare demagogia e mettere in cattiva luce quest'Amministrazione, anche se il Sindaco lavora in sordina, ma per tenere informati i cittadini ed essere in grado di fornire risposte che da un anno e mezzo non sono arrivate; precisa che, se le dovute risposte non dovessero giungere, si è pronti a scendere in prima linea e a prendere iniziative anche forti.

Il Consigliere Bosco evidenzia che l'iniziativa del gruppo firmatario della richiesta per una seduta urgente del Consiglio Comunale è stata solo un punto di partenza da cui deve scaturire un momento per fare il punto della situazione, invita a cogliere dalla frana un'occasione di sviluppo e di lavoro, ritiene necessario, dopo quattro anni, chiudere con il passato, istituire tavoli tecnici e programmare una linea d'azione, bussare a tutte le porte e, se non dovessero aprirsi, sfondarle, Iniziare un'azione forte, riconosce la necessità di recarsi a Palermo, considerato che è stato soppresso il centro "soggetto attuatore" sito in S.Agata Militello, serve dare risposte tangibili ai cittadini e dare uno scossone alla burocrazia che, è talmente impantanata su se stessa, da non riuscire a dare soluzioni, evidenzia l'opportunità di quantificare definitivamente gli edifici da abbattere e proporre un'area su cui ricostruire.

Il Sindaco ringrazia tutti i presenti, pensava che ci fossero state più persone, ma comprende l'ora insolita, precisa che i cittadini sono stati sempre accolti e ascoltati e mai presi in giro, che questa Amministrazione non è stata avulsa dalle problematiche che attanagliano il paese; puntualizza che la nuova ordinanza non riconosce più al Sindaco i poteri che deteneva nell'ambito dei briefings, non può più prendere decisioni da solo; riferisce che la settimana scorsa molte pratiche, già istruite ed al vaglio della Protezione Civile Regionale, sono risultanti carenti di documentazione e quindi bloccate per la successiva liquidazione e soggette ad essere riesaminate, dopo l'integrazione dei documenti mancanti; passa ad attenzionare la problematica relativa all'impianto di illuminazione, riferisce di essersi opposto alla realizzazione del progetto, come predisposto, che prevedeva l'illuminazione solo nella via Pirandello, richiedendo una revisione dello stesso; riferisce ancora che i lavori nelle vie Stazzone e Pirandello sono stati consegnati ed è stata avanzata richiesta di fornitura asfalto. Riconosce di aver spesso, sì, lavorato in sordina, ma quotidianamente, attenzionando ogni problema alle sedi competenti;

Un cittadino, presente in aula, chiede se la pratica relativa alla propria abitazione avesse carenze documentali o meno;

Il Sindaco informa che negli Uffici del Comune ci sono 32 pratiche che non sono state ancora integrate;

Il Consigliere Savio ribadisce che, se non fosse stato per la richiesta di convocazione urgente avanzata da alcuni consiglieri, la signora Crimi non avrebbe saputo niente in ordine alla propria pratica.

L'Ing. Fulia Giuseppe, in qualità di esperto del Sindaco, precisa che l'O.P.C.M poneva il 28 febbraio come termine per la presentazione delle perizie, per questo motivo le pratiche sono state presentate anche incomplete, richiedendo l'integrazione successiva;

Il Consigliere Scianò chiede informazioni in merito alla pratica relativa alla propria abitazione che è stata espletata nel 2013, riferisce di sapere che l'Ufficio di S.Agata Militello ha vagliato solo poche pratiche e che, solo la settimana scorsa ne sono state valutate altre;

Il Consigliere Savio dà lettura della risposta del sindaco alla nota del gruppo di minoranza trasmessa nel gennaio 2014, indi, legge alcuni articoli di giornali in cui il Sindaco rilasciava dichiarazioni in merito all'impianto di illuminazione che sarebbe stato completato a breve;

Il Sindaco riconosce di aver rilasciato dichiarazioni premature che ha dovuto smentire dopo aver valutato attentamente il progetto e, rilevando nello stesso condizioni che non si sarebbero potute verificare, ha ritenuto opportuno far rimodulare il progetto stesso e, oggi, può assicurarne la realizzazione;

Il Consigliere Mancuso dà lettura di una parte della relazione del Sindaco e riconosce che la burocrazia rallenta il raggiungimento dei risultati ma è necessario prendere iniziative nuove per dare risposte ai cittadini;

Il Vice Sindaco, dott. Carrocetto Ciro, comunica di aver ricevuto la notizia che il Responsabile della Protezione Civile arriverà a San Fratello in ritardo, rispetto all'ora prevista;

Un cittadino rimprovera al Sindaco la mancanza di comunicazione, lo invita a battere il pugno. Ricorda che a Canneto di Caronia si è recato personalmente il Responsabile della Protezione Civile Dott. Gabrielli per verificare la situazione, chiede cosa è stato fatto per le perizie e quali risposte si possono dare ai cittadini;

Il Sindaco risponde che la pratica del Sig. Emanuele è stata esaminata la scorsa settimana;

L'Ing. Fulia risponde alle domande formulate dal pubblico presente in aula;

Il Consigliere Savio chiede il motivo per cui non si è dato seguito ad alcune ordinanze di demolizione e chiede lumi in merito al contributo per l'autonoma sistemazione.

Il Sindaco ribadisce che la nuova ordinanza non prevede più il contributo per l'autonoma sistemazione, riferisce che sulla finanziaria erano stati previsti 700.000,00 euro ma che le somme sono state cassate dal Commissario dello Stato, si tenterà di reperire le somme necessarie sui fondi regionali, per pagare gli affitti a quei cittadini che abbiano registrato i relativi contratti;

Il Presidente del Consiglio, atteso che, per affrontare adeguatamente l'argomento è necessario attendere l'arrivo del Responsabile della Protezione Civile chiede di sospendere la seduta consiliare.

Ad unanimità di voti espressi in forma palese per alzata e seduta, il Consiglio accoglie la proposta del Presidente e, conseguentemente, i lavori vengono sospesi sino all'arrivo del responsabile della Protezione Civile, stante che il Segretario comunale si deve allontanare per partecipare ad altro Consiglio Comunale.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione ai sensi e per gli effetti dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Liuzzo Vittoria

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ssa Stancampiano Carmela

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Dott.ssa Mancuso Mariarosa

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line istituito sul sito informatico istituzionale dell'Ente (art. 32 legge n. 69/2009 e art. 12 L.R. n. 5/2011) il giorno _____ per rimanerci per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1).

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Stancampiano Carmela

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art. 11:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 12, comma 1, L.R. n. 44/1991);
- Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi :
 - dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 44/1991;
 - Art. 16 L.R. n. 44/1991

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Stancampiano Carmela

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
